

Questa è la Parte 2 della serie dal titolo *I pericoli per la vera comunione*.

Inizieremo immediatamente continuando da dove abbiamo terminato la settimana scorsa, leggendo gli ultimi versetti in Efesini 4 che avevamo esaminato. È un capitolo molto significativo perché spiega più vividamente di qualsiasi altra parte nella Bibbia la struttura che Dio ha dato nella Chiesa, la ragione per questa struttura ed il processo tramite il quale Egli avrebbe rafforzato questa struttura. È un capitolo piuttosto incredibile.

Efesini 4:20 – Voi però non è così che avete imparato a conoscere Cristo... Nel contesto dell'argomento in questione, è evidente che impariamo il corretto modo di vivere nel seno della Chiesa. Comprendiamo che ci sono cose di cui ci dobbiamo liberare nella nostra vita. Questo aspetto sarà discusso in questo sermone di oggi.

Ma qui dice, **... se pure Gli avete dato ascolto...** Quindi, di nuovo, si torna a questa cosa secolare, la capacità di ascoltare. E questo ha a che fare con il nostro rapporto con Dio. Ha a che fare con il nostro desiderio di conquistare e superare questo, di uscire dal peccato, di essere perdonati dal peccato regolarmente perché questo è l'obiettivo primario della preghiera. Si tratta di riconoscere che è necessario pentirci regolarmente e di essere grati del fatto che Dio ci ha dato un Sommo Sacerdote che si è sacrificato per noi. È incredibile ciò che Dio ci ha dato, in modo che noi si possa avere un rapporto di comunione con Lui e Suo Figlio, affinché essi possano dimorare in noi. È questo che viene qui discusso.

Quindi, "se pure Gli avete dato ascolto." Questo dipende dal modo in cui viviamo individualmente le nostre vite, perché sappiamo che l'unico modo di interferire con questo è tramite le scelte che facciamo nella vita. Non possiamo udire se c'è il peccato nella nostra vita. Veniamo separati dallo spirito di Dio, ed in tale caso non saremo in grado di udire ciò che Egli ci dice. Il mezzo principale per ricevere ciò che Dio dà alla Chiesa e nei servizi di Sabato a Sabato.

... e siete stati istruiti in Lui. Si ritorna sempre alla realtà che se i sermoni fossero stati dati solo da Herbert Armstrong, certi problemi non ci sarebbero stati. Ma per mancanza di fedeltà nelle cose date loro da Herbert Armstrong, c'erano ministri che non le insegnavano correttamente. Quei ministri cominciarono ad andare alla deriva e la Chiesa fu afflitta da problemi che condussero all'Apostasia.

Quindi, **se pure gli avete dato ascolto e siete stati istruiti in Lui...** Che cosa stupenda il fatto che è Dio che ci insegna. Si ritorna infatti a questo. Dio dà la verità in e tramite Cristo, perché Cristo è il Capo della Chiesa. È a lui che viene data la responsabilità di lavorare con il ministero, di ispirarlo per dare i messaggi tempestivamente.

Non era questo, però, che veniva insegnato più tardi quando i ministri venivano convocati alla sede centrale, probabilmente ogni due anni a rotazione, per una settimana o due per essere aggiornati. Era chiamato un programma di aggiornamento, proprio per lo scopo di aggiornare e aiutare i ministri, con la speranza di conseguire una maggiore unità, cosa che non si realizzò. Ma era questo l'obiettivo del programma. Iniziarono ad insegnarci di fare affidamento su noi stessi tramite l'uso di libri, in alcuni casi usando materiali scritti dai protestanti, commenti e così via, le loro opinioni sul contenuto delle scritture.

Questi materiali hanno un certo valore, ma solo fino ad un certo punto. Nelle guide linea, ci veniva detto di trarre da essi certe idee per i sermoni, di assicurarci di tenere nel corso dell'anno dei sermoni su dei dati temi. C'era qualcosa che stonava perché Dio non era nel quadro. Era questo il problema perché è Dio che sa, Cristo è colui che sa con esattezza di cosa abbiamo bisogno nella Chiesa e quando ne abbiamo bisogno. È Dio che sa come plasmarci e prepararci. La creazione prosegue in base a ciò che Dio fa. La creazione è Sua e noi siamo questa creazione. Dio continua il Suo lavoro creativo in coloro che chiama. La Bibbia parla di una creazione in fase continua. Si tratta di un processo di trasformazione della mente una volta generati nella Famiglia di Dio, sebbene non ancora nati. È un processo creativo tanto e quanto quello di un bambino che si sviluppa nel grembo di una madre. È incredibile comprendere queste cose.

Comunque, veniamo guidati da Dio. Cristo guida la Chiesa e ci dà ciò di cui abbiamo bisogno, quando ne abbiamo bisogno. Nessun umano può sapere queste cose. Se decidiamo per noi stessi sul cosa dare da Sabato a Sabato, cosa che cominciarono a fare, si perde la direzione perché non ci affidiamo a Dio.

Se ciò che viene insegnato è il prodotto dell'immaginazione di un essere umano, non ha alcun valore.

Se pure Gli avete dato ascolto e siete stati istruiti in Lui secondo la verità che è in Giosuè. Dio ha dato a Cristo tutta la verità, che lui in turno passa alla Chiesa, sul modo di vivere la vita, quella verità che una volta chiamati, cominciamo ad esercitare nelle nostre vite. Come ho spiegato il Sabato scorso, non si tratta solo delle verità che sono state date alla Chiesa numericamente. È qualcosa di più ampio, che ha a che fare con l'essere veritieri nella vita. Questo è qualcosa che si impara.

... per spogliarvi, per quanto riguarda la condotta di prima, dell'uomo vecchio... Quello che eravamo prima. Il nostro cambiamento deve essere continuo. Questo vuol dire che non dobbiamo retrocedere spiritualmente. Non dovremmo ritornare a come eravamo cinque o dieci anni fa. Questo può solo succedere se veniamo separati dallo spirito di Dio. In tale caso è inevitabile che uno faccia marcia indietro, facendo ritorno alla persona vecchia, il cui compito era di cambiare e crescere costantemente. La nostra crescita deve essere costante. Non possiamo fare marcia indietro.

... che si corrompe per mezzo delle concupiscenze della seduzione... Noi esseri umani siamo incredibilmente ingannevoli. Inganniamo noi stessi ed è così difficile vederlo in noi stessi. E francamente, è Dio che deve mostrarci dov'è l'inganno, il nostro modo di pensare e di ragionare sbagliato. Succede continuamente nelle nostre vite. Succede a seconda del punto in cui siamo nella nostra crescita, nel nostro processo di maturazione e di ciò che abbiamo conquistato e superato. È una cosa automatica in noi. Ma dobbiamo gridare a Dio che ci aiuti a vedere noi stessi, le nostre motivazioni, eccetera. Dio e Cristo sono gli unici che ce lo possono rivelare.

Ciò che attraversiamo è un processo incredibile. Il nostro modo di pensare e i nostri desideri sono ingannevoli. Ci vogliamo tener stretti quello che è caro a nostro "io". È così quando una persona vuole tenersi stretta qualcosa che è in conflitto con la verità. Dio ci permetterà di avere ciò che vogliamo, anche se non è qualcosa di buono per noi, qualcosa di ingannevole. In questo modo, l'inganno può solo continuare nella nostra vita.

Nonostante il sermone tenuto il Sabato scorso, ho già sentito che qualcuno ha giustificato le sue azioni. È come se sia necessario far sapere a qualcuno, o informare il ministero sul perché faccio le scelte che faccio. "La ragione è questa, questa e quest'altra ancora, e la realtà è che devo veramente fare bla, bla, bla."

Ma tutto sommato non è affatto in accordo con quanto è stato dato nella Chiesa! Rimango incredulo! Tutto il tempo che sono stato qui a parlare la settimana scorsa e stai facendo precisamente quello che non dovresti fare, giustificando, trovare delle scuse.

È di questo che sta qui parlando. È una cosa molto difficile da vedere ed è per questo che dobbiamo continuare a gridare a Dio che ci aiuti ad avere gli occhi sempre aperti, per poter ascoltare ciò che Lui dà di Sabato, per poterlo ingerire e digerire spiritualmente, per poi mettere le cose in pratica nella nostra vita. Perché è incredibile fino a che punto la mente umana si dà da fare per giustificarsi. È una propensione umana.

... per essere rinnovati nello spirito della vostra mente... Mi piace ciò che viene qui espresso perché mi fa pensare a Romani 12, in cui parla della metamorfosi che ha luogo nelle nostre menti. Dio sta cambiando il nostro modo di pensare. Ci sta aiutando in questo perché vogliamo cambiare, perché vogliamo essere in unità con Lui. Vogliamo pensare nello stesso modo, in un modo amorevole, premuroso. È l'opposto dell'egoismo, del voler fare a modo nostro. Per noi esseri umani nella Chiesa, questo presenta una battaglia costante.

Versetto 24 – e per essere rivestiti dell'uomo nuovo... Questo rivestimento è un processo. Ci rivestiamo perché vogliamo vivere ciò che Dio ci insegna. **... creato secondo Dio**, in un processo creativo, **nella giustizia**. È questo che Dio sta creando in noi.

Più le nostre menti arrivano ad essere in unità con Dio, più viene creata la giustizia in noi. Più siamo in grado di pensare correttamente, più siamo in grado di prendere le giusti decisioni e di fare le scelte giuste, giudicare in un modo corretto e veritiero.

È per questo che apprezzo tanto ciò che Cristo ebbe da dire sul giudizio. Disse che non giudicava nessuno, ma che quando giudicava il suo giudizio era veritiero. Questo ha confuso molti in passato. Ma cosa significa il fatto che non giudicava nessuno? È molto chiaro. Ha a che fare con l'essere d'accordo con Dio. Quindi, il giudizio è veritiero quando è basato su ciò che ci viene dato da Dio. Cristo giudicava ogni cosa in base a questo. Qual è la via di Dio? Qual è la Sua volontà in questo?

In questo si matura, ma richiede una vita. Tuttavia, si arriverà alla perfezione in questo solo una volta cambiati. Un giorno Dio ci darà la capacità di giudicare sempre perfettamente. Che cosa fantastica!

Perciò, messe da parte le menzogne, ogni cosa non veritiera. Dobbiamo stare molto attenti in questo. Il contesto di questo sermone ha in gran parte a che fare con le cose che assorbiamo da questo mondo.

La valanga di informazioni che vengono oggi emanate sono un incubo. Con la tecnologia che abbiamo, veniamo bombardati in una maniera senza precedenti. Dobbiamo stare attenti sul modo in cui interpretiamo certe cose. Venendo qui in macchina, stavamo conversando su un tema che avevo discusso una settimana fa con mio figlio riguardo le diverse fonti di notizie, e di capire prontamente l'importanza di conoscere i loro pregiudizi, quale sia la loro agenda.

È possibile attingere dalla quantità di materiale a nostra portata per far senso di ciò che viene emesso dalle diverse organizzazioni, ma dovete conoscere i loro pregiudizi, perché tutti ce gli hanno – ognuna d'esse! Possono riferire sulle stesse cose e farlo in modo diverso perché vogliono che siate d'accordo con loro, che pensiate lungo una certa linea, sia essa politica o in base a qualunque altra motivazione. Sta a noi setacciare e fare una cernita per arrivare quanto più vicini possibile alla verità.

Non è corretto digerire il tutto senza essere al corrente di queste cose. Questo è per noi una sfida. Con tutte le informazioni ottenibili in giro, la tendenza sarà di seguire ciò che siete propensi a credere. Dovete quindi stare attenti. Dovete stare in guardia contro ciò che circola e non credere che ogni cosa sia assolutamente basata su fatti scientifici!

Caspita! Questo tavolo riflette bene un colpo! Non mi son fatto male alla mano nel farlo. È collegato in modo approssimativo qui, quindi fa un rumore assordante.

In questo modo posso fare bene il punto in che modo dobbiamo affrontare questa nostra propensione. Dobbiamo stare in guardia e capire quant'è importante cercare di avere la verità nella nostra vita. Dobbiamo sbarazzarci delle menzogne e guardare attraverso tutta la spazzatura che c'è in giro.

Credo sia la settimana scorsa o quella precedente che ho parlato di tutta quella roba che lasciano in giro le mucche, i maiali e via dicendo. Ebbene, è come guardare attraverso quella roba lì, specialmente quando piove.

Non voglio essere troppo descrittivo, ma è così che sono le nostre vite in questo mondo. Stiamo cercando di uscire da tutto ciò in cui l'umanità cammina, cercando di ripulire le nostre vite, cercando di eliminare l'odore e tutto ciò che è falso. È questo che viene raffigurato dall'ambiente di quegli animali, quell'odore, quella roba marcia che loro... Dobbiamo cercare di essere puliti di mente, ma oggi questo presenta una vera sfida.

Perciò, messe da parte le menzogne... Raffigurate dalle escrementa in quegli allevamenti. Cercate di rimuovervi, di sbarazzarvi del puzzo, di ogni cosa impura, ed impegnatevi a diventare puri. La purità viene riflessa da ciò che è vero nella vita. La verità che Dio ci dà, ciò che è vero ed assoluto, è una cosa bellissima.

... ciascuno dica la verità... qui dice ***“al suo prossimo,”*** ma come è già stato detto, ***a quelli più vicini a noi.*** Ma chi sono questi? Sappiamo che in questo momento sono i membri di questa comunione. È di questo che sta parlando.

Sapete, possiamo avere una famiglia fisica, forse abbiamo degli amici e dei vicini con i quali interagiamo, ma non c'è niente come... come quelli che dovrebbero essere i più vicini a noi. Sto parlando di coloro che stanno crescendo e che sono della stessa mentalità, perché è questo ci rende vicini in un modo che nemmeno nella famiglia è possibile. La famiglia fisica non può avere ciò che ha una famiglia spirituale perché essa è sostenuta e rafforzata dallo spirito di Dio. Una famiglia spirituale è molto, molto al di là di quella fisica.

Ora, è possibile goderle entrambe, una cosa stupenda da poter sperimentare e avere, ma la realtà è che ciò che è spirituale è più potente, più necessario. È a questo che dobbiamo far presa con tutte le nostre forze perché è questo che determinerà che si viva la parte fisica in un modo corretto e veritiero.

ciascuno dica la verità a quelli più vicini a noi, perché siamo membra gli uni degli altri. Sta parlando della Chiesa. È qui la nostra comunione. Ciò che abbiamo è veramente potente, un'esperienza potente, un rapporto potente. In questa Famiglia non ci devono essere pregiudizi, non ci deve essere niente se non una totale accettazione, desiderio e amore gli uni verso gli altri.

La domanda è stata posta: Come si impara la verità? La risposta è stata data in parte ed è ovvia. Capiamo che ci viene data da Cristo (abbiamo già toccato su questo). Viene data da Dio a Cristo, per darla alla Chiesa. Cristo è il Capo della Chiesa e Dio ci guida in queste cose. Egli ci capacita; rende possibile per noi imparare come giudicare.

Per me si tratta di un processo incredibile sul quale, sotto molti aspetti, stiamo appena toccando la superficie. Al ritorno di Cristo, la nostra comprensione in questo campo eccederà di gran, gran lunga quella attuale. Ciononostante, come Corpo stiamo maturando nella nostra capacità di giudicare, ma c'è molto di più davanti a noi. È una traiettoria di apprendimento

continuo, di crescita continua. È qualcosa di veramente bello. Non si arriva mai a un punto in cui la vita ristagna e diventa noiosa.

Quindi, com'è stato spiegato la settimana scorsa, Dio ci ha dato un ministero con lo scopo di plasmarci affinché non si venga sballottati e trasportati da ogni vento di dottrina, da idee diverse. La dottrina ha a che fare con l'insegnamento e non solo con ciò che viene tratto dalle scritture. Può essere qualsiasi cosa che viene insegnata.

Oggigiorno veniamo bombardati, tutti ci vogliono insegnare. Basta dare un'occhiata alle notizie sulla televisione. Non ti danno più le semplici informazioni come quando ero studente, quando i fatti delle cose venivano riportati. Oggi vogliono darti uno scenario con la notizia, vogliono accompagnarla con una storia. Vogliono creare qualcosa in un tale modo per cercare di influenzare la gente a pensare in un certo modo. Pare che non la finiscono mai con questo.

Ne rimango veramente disgustato. Eppure hanno molto successo nell'influenzare il pubblico con certe idee e modi di pensare, arrivando al punto che è come istupidire il mondo. Non fai che star lì seduto ad ascoltare come una spugna. La gente tende a seguire il canale che preferisce perché "È questo che voglio ascoltare. Voglio essere nutrito da ciò che passa questo canale, perché l'altro non mi piace".

Finisce che poi il cervello non pensa più per se stesso, non discerne più. Non fa che semplicemente assorbire le cose come una spugna. Dovete stare attenti con la tanta spazzatura che c'è sull'internet, con tutte le sue notizie che si suppone si limitano ai fatti.

Filippesi 4:5 – La vostra... Questo versetto è molto interessante perché non si tratta di "mansuetudine". A volte questo parola viene anche tradotta come "moderazione", ma non è affatto la parola per "moderazione". Dovrebbe essere tradotto correttamente come **La vostra sottomissione...** A cosa? Cosa viene inteso con **La vostra sottomissione sia nota a tutti gli uomini?** Bene, dovremmo essere conosciuti da come pensiamo, da come viviamo, e in gran parte dovrebbe essere visto dal nostro atteggiamento. L'atteggiamento dice tanto. Sottomettersi a cosa? Alla parola di Dio. Alla verità di Dio. Al modo di vivere di Dio. Dovrebbe essere ovvio che ci sottomettiamo.

È così perché dobbiamo molto spesso combattere contro questa nostra natura umana. Quanto più grande è il Corpo e quanto più spesso ci riuniamo, più intensa è la battaglia. Questa è una realtà perché siamo tutti molto diversi.

Amo il fatto che Dio abbia chiamato persone così diverse alla Chiesa. È sempre stato così. Nelle congregazioni più grandi, di 350 o 600 persone, come alcune con cui ho lavorato, la tendenza era di gravitare verso quelli il cui modo di pensare era un po' più simile al tuo. Questa è la tendenza umana perché è più facile, altrimenti la sfida è più grande. Prendiamo la strada più facile.

Quando il gruppo è più piccolo, spesso le sfide sono più grandi, ma quando è più grande, è più facile aver divisioni e cricche. È una situazione che odio e spero sia così anche con voi.

Comunque, che grande cosa il fatto che Dio ci benedice nel poter avere questa comunione, di poter imparare queste cose e di arrivare ad essere di una mente, in accordo con Dio. Più in accordo siamo, migliore la nostra comunione. È bellissimo.

La vostra sottomissione sia nota a tutti gli uomini. Dovrebbe quindi essere ovvio che desideriamo avere una comunione, che vogliamo cambiare. È così perché gli altri vedono che state apportando dei cambiamenti alla vostra vita, che vi sottomettete a ciò che vi viene detto. È bellissimo. È una grande cosa poter fare da esempio.

il Signore è vicino. Questo è importante ed è per questo che ci sottomettiamo e cambiamo. Ci sottomettiamo a ciò che sappiamo di aver bisogno di vivere. È qualcosa che vogliamo e preghiamo per questo, chiedendo a Dio il Suo aiuto.

Non siate in ansietà per cosa alcuna. Questo può presentare una sfida perché la tendenza umana è di essere ansiosi. Ecco da dove viene tutto il dramma.

Stavo appena pensando a un detto che qualcuno ha recentemente fatto conoscere a mia moglie. In sostanza, dice, "La scimmia non è mia e nemmeno il circo". Mi piace tanto e non molto tempo dopo l'ho sentito di nuovo altrove. Mi son chiesto, dove sono stato tutto questo tempo? L'ho sentito per la prima volta e tutto ad un tratto lo sento più di una volta. Non so da dove è venuto.

Comunque, questo è a volte il mio sentimento verso il dramma. È infatti questo il sentimento espresso dal detto, è come dire non ho alcuna voglia di partecipare in questo. Non voglio far parte di questo dramma. Fate voi, ma non voglio farne parte. Si tratta sempre di scelte.

Non siate in ansietà per cosa alcuna. Ha a che fare con l'ansia, con le tensioni, le contese, le preoccupazioni. Quando ci sono pressioni nella vita, queste cose non dovrebbero essere presenti. Il nostro modo di agire riflette come affrontiamo la nostra vita quotidiana e i nostri rapporti, perché la maggior parte di queste cose hanno a che fare con i rapporti interpersonali.

Se uno vive isolato è molto difficile avere contese. Puoi essere annoiato con te stesso, cosa che mi capita a volte – anzi, piuttosto spesso. Comunque, non è che mi metto a monologare e a flagellarmi. Beh, almeno non verbalmente, altrimenti uno comincia a porsi delle domande.

La gente a volte si mette nei guai. Cos'è che agita la gente? Cos'è che provoca preoccupazioni, stati d'ansia, contese o tensioni nella vita - i drammi? Oggi siamo bombardati da tutto ciò che ci circonda, ma se non stiamo attenti queste cose entrano nella nostra fratellanza, si insinuano nelle nostre famiglie, nelle nostre case. Dobbiamo combatterle. Non possiamo lasciarle entrare perché possono danneggiare le relazioni. Possono ledere la comunione.

È per questo che stiamo parlando di cose come il Covid. C'è molta tensione nel mondo a causa di questo e non è ancora finita. Stanno ancora bisticciando e discutendo e la politica è in primo piano in tutto questo. Quindi, sta a noi prendere decisioni e agire con moderazione.

Ecco perché questa serie di sermoni, perché è applichevole a molti altri aspetti della nostra vita. Se possiamo imparare la lezione su questo tema, dovremmo poterla applicare ad altre situazioni. È una cosa molto importante.

Voglio ora ritornare sul tema del Covid e sulla questione della "diffusione". Il Sabato scorso ho letto un rapporto scritto da un individuo che aveva attinto del materiale, già scritto, su due vaccini che sono stati approvati negli Stati Uniti, parlando di Moderna e Pfizer, facendo il seguente commento sui vaccini mRNA.

Quindi, dei vaccini che operano in base a dei processi diversi. Qualcosa che ho detto è stato ricevuto fuori contesto, perché parlavo dello scopo degli articoli che stavo leggendo. Comunque, ho dovuto affrontare questo tema nella Chiesa perché sono state espresse cose diverse che possono causare divisione a causa del Covid e dei vaccini.

Ci sono persone che si sono coinvolte in accese discussioni in rispetto alle maschere. Spesso si riducono a chi ha ragione e chi ha torto, ho sentito dire questo, credo in questo, eccetera. Questo non dovrebbe mai succedere nella Chiesa di Dio. Immaginate arrabbiarsi su qualcosa del genere, se indossarle o non indossarle. Siamo liberi di indossarle o non indossarle, specialmente adesso. Non è stato sempre così.

Abbiamo quindi seguito certe linee guida come responsabilità comunitaria e per poterci muovere liberamente in un albergo, perché diamo l'esempio. Cooperiamo e ci sottomettiamo alle linee guida emesse dal governo? Perché siamo responsabili anche di far questo nella vita.

Non è giusto agire in modo odioso e andare controcorrente. È giusto e necessario vivere responsabilmente nella comunità. I suoi membri non sono stati chiamati. Tanta più ragione per esercitare un po' di attenzione, per essere più premurosi, per riflettere una maggiore unità, rispettando le leggi, eccetera, fino ad un certo punto. Bene? Questo è stato reso chiaro e se prendete nota di ciò che la Chiesa insegna, saprete come comportarvi.

Ripeto, si tratta di cercar di essere equilibrati. È stato così da quando sono nella Chiesa, la necessità di vivere in un modo equilibrato, di raggiungere l'equilibrio. Questo è molto importante nella Chiesa perché può avere un impatto sulla nostra comunione. È necessario chiederci perché? Che impatto ha sulla nostra comunione? È solo quando non si è in unità che l'impatto è negativo, quando non si è d'accordo e quando vogliamo fare di testa nostra. Un tale atteggiamento ci proibisce di seguire gli esempi che dovremmo seguire.

Nella Chiesa di Dio ci sono sempre stati gli esempi da seguire. Ci sono sempre state date delle linee guida, "Dovete cercare di vivere in questo modo", seguendo l'esempio dei membri che si sottomettono, l'esempio di quei ministri che si sottomettono e che ci insegnano.

Veniamo riportati a ciò che è, e che dovrebbe sempre esser stato noto all'interno della Chiesa, ma non lo è stato. Gli esempi negativi hanno causato danno, specialmente nel periodo di Laodicea.

Partendo dall'Apostasia, il nostro compito è sempre stato di ripristinare molto di ciò che andò perso e di andare oltre. È questo che la Chiesa ha fatto. Dio ci ha dato la capacità di andare oltre e di crescere più rapidamente. Se ci sottomettiamo alla verità e la facciamo parte di noi, con tutto ciò che ci è stato dato abbiamo l'opportunità di diventare più forti di qualsiasi altra era della Chiesa di Dio. Questa è un'enorme benedizione.

È difficile per noi renderci conto di questo perché siamo in vita oggi, non abbiamo vissuto in nessuna epoca passata. A volte non apprezziamo quanto ci è stato dato.

Voglio ora leggere certe cose per fare il punto che la mRNA ha solo a che fare con i vaccini Pfizer e Moderna e non con la Johnson & Johnson, chiaro? Ho fatto il commento che la "diffusione" non è possibile con il processo mRNA – è mi chiedo persino che necessità ci sia per sapere queste cose? È necessario perché qualcuno si è messo a parlare di questo e non partecipa alla comunione. Questa persona non è disposta ad andare alla Festa dei Tabernacoli.

Vi dico che chiunque trascuri di andare alla Festa dei Tabernacoli per questa ragione non è più nella Chiesa di Dio. Non posso essere più chiaro. Se è per questa ragione, perché è questo in cui credete ma non udite ciò che viene detto in questa serie di sermoni, la risposta è questa. Dio non sta scherzando con noi. È così più ci avviciniamo alla fine di quest'era. Questa che sta avendo luogo è un'ulteriore purificazione della Chiesa, un ulteriore raffinamento. Questo dovrebbe motivarci.

Dobbiamo capire che Cristo è a capo di questa Chiesa il che significa che verranno prese delle misure per portarci all'unità, anche se dovesse significare che la Chiesa sarà composta da solo dodici persone. Il punto che faccio è che non ha nulla a che fare con un numero ma con la qualità. Ha a che fare con il sottomettersi a Dio, con l'essere in unità con Dio.

Ora, non credo affatto che si arriverà a questo, ma lo do come esempio. Io voglio essere a bordo della nave e lo dovrete volere anche voi. Il nostro desiderio più grande dovrebbe essere quello di essere in unità. A volte dobbiamo prendere atto del fatto che abbiamo trascurato in qualche aspetto particolare e di far sapere a Dio "Ho sbagliato e mi pento di questo. Sono molto grato che Tu mi abbia rivelato questo e di avermi aiutato a prendere atto del mio modo di pensare".

Che bella cosa il fatto che Dio lavora con noi in un tale modo da portarci all'unità, ad aiutarci a vedere certe cose nella nostra vita. Sì, affrontiamo molto queste cose a livello individuale se ci sottomettiamo a Dio, Ma che bellissima cosa quando affrontiamo certe cose anche collettivamente con Corpo. È una cosa positiva, buona.

Leggerò ora solo un paio di articoli. Di nuovo, *"I vaccini Covid-19 possono causare 'diffusione?'"* Di nuovo, questo significa il poter essere contagiati da un'altra persona che è stata vaccinata, sia tramite il respiro o contatto diretto. Ma non è così, non succede.

"Mentre c'è un rischio estremamente basso di diffusione virale da alcuni vaccini e di causare danni ad altri..." Questo è il caso con il vaccino antinfluenzale vivo o con il vaccino poliomielite vivo, come ho già spiegato. Per quanto ne sappia, il virus vivo non viene più usato in alcun tipo di vaccino negli Stati Uniti, ad eccezione della piccola iniezione antinfluenzale.

Continuando: *"Non c'è assolutamente alcun pericolo quando si tratta dei vaccini Covid-19. Questo perché nessuno dei vaccini Covid-19 utilizzati in alcuna parte del mondo contiene il virus vivo"*. Nemmeno Astra-Zeneca o Johnson & Johnson. È per questo che oggi sto leggendo questo, perché parla anche degli altri vaccini.

Dopo il sermone della scorsa settimana, qualcuno ha giustamente fatto notare che non tutti i vaccini Covid sono a base di mRNA. Tuttavia, il contesto dell'articolo letto riguardava in particolare due vaccini: Moderna e Pfizer.

"Secondo i teorici della cospirazione anti-vax, le persone vaccinate possono diffondere il virus COVID-19 (in particolare, una delle sue proteine) semplicemente respirando. Ma tutti i vaccini COVID sono vaccini a base di mRNA..." È questo il punto. Non è vero. Non possono essere diffusi, ma qui sta parlando esclusivamente di due dei vaccini, Moderna e Pfizer, che sono stati approvati per gli Stati Uniti. *"... nel senso che funzionano istruendo le cellule immunitarie a creare proteine che aiutano il corpo a riconoscere il virus e creare una reazione immunitaria. In altre parole, quando si viene vaccinati, non si è infettati dal virus vivo come quando si riceve, ad esempio, il vaccino antinfluenzale."*

È questo che ho letto la settimana scorsa. Ecco un altro articolo: *"I vaccini COVID-19 non contengono un virus vivo, quindi non esiste un condotto biologico per una persona vaccinata, per la "diffusione" della proteina spike SARS-CoV-2 a coloro che sono vicini"*.

"Eppure diversi post online affermano falsamente che le persone vaccinate stanno "diffondendo" la proteina spike SARS-CoV-2, che è ciò che il virus usa per entrare nelle cellule, per mezzo del loro "respiro" e "pori", e che questo sta causando un numero di problemi riproduttivi nelle persone non vaccinate".

"In un video che è stato visto più di 100.000 volte e nel relativo post sul blog, l'autore di erboristeria", non darò il suo nome, "afferma falsamente che i vaccini mRNA COVID-19 possono causare morte e malattie mediante la diffusione di OGM".

È proprio triste che dobbiamo quasi diventare degli esperti nel gergo scientifico per poter capire cosa vien detto. Devo quindi ripetere certe cose perché è un tema che sta causando una certa divisione, con decisioni che vengono prese di non andare alla Festa dei Tabernacoli. Questa è una cosa molto seria!

“I vaccini a RNA messaggero, o mRNA prodotti da Pfizer/BioNTech e Moderna, e il vaccino vettore virale adenovirus realizzato da Johnson & Johnson, inducono il corpo, attraverso diversi meccanismi, a produrre una delle proteine del virus SARS-CoV-2. chiamata la proteina spike”.

Per veramente capire qualcosa del genere, è necessario familiarizzarci con questi termini. Leggere o udire questi termini è molto simile ad ascoltare la lingua greca. Non è così facile, ma lo stiamo facendo.

Continua poi a dire: *“È solo una proteina, non è un virus.”* La differenza è grande. Non è un virus vivente, si tratta della proteina presa dal virus. *“... È solo una proteina del virus e ciò che fa è indurre anticorpi contro di essa, quindi si producono anticorpi contro quella proteina. Questo è tutto. La proteina non viene diffusa e nemmeno gli anticorpi. Vengono solo prodotti gli anticorpi per una proteina. Quindi non può avere un impatto su qualcun altro perché le proteine non vengono diffuse.”* Sono fatti scientifici.

A volte possiamo ascoltare ciò che altre persone hanno da dire, e possono dare l'impressione di avere tutti i fatti alla mano perché si esprimono con un tono molto autorevole. Possono essere medici, possono avere una laurea e si presentano come autorevoli. Se non stiamo attenti rischiamo di eccitarci a causa delle tante cose che circolano e cominciamo a schierarci, cominciamo a giudicare ciò che è vero o non vero.

Come possiamo considerarci degli esperti in queste cose? Quindi, se ci sono delle domande – eh, sì – prima di prendere un passo gigantesco e dire “ Non posso andare alla Festa dei Tabernacoli”, sarebbe bene parlare con un ministro. So che prima o poi ne verrò al corrente e mi darò da fare per poter rispondere. So che la cosa più importante che Dio vuole per noi è di poter riunirci quando mai possibile. L'età o lo stato di salute di alcune persone non rende questo possibile in questo momento. Quando visito certe località, mi rendo conto, in base a ciò che ho appena detto, che alcune persone non sono in grado di riunirsi. Lo capisco. In questi casi, non voglio che nessuno si senta colpevole. Credo capiate cosa sto dicendo.

Ma per quanto riguarda la maggior parte della Chiesa, dobbiamo riunirci in comunione il quanto più possibile perché ne veniamo rafforzati. Non farlo è come dire “Non è necessario che preghi ogni giorno”. Sì, è necessario. Oppure, “Non è necessario che ascolti ogni settimana il sermone del Sabato”. Non vi sembra una cosa assurda? Lo stesso è vero quando si tratta della nostra comunione. Come si può non aver bisogno di uno strumento che Dio ha provveduto, lo strumento principale che ha messo a nostra disposizione col fine di imparare molte delle cose che dobbiamo imparare, che non possono essere imparate in nessun altro modo?

Nella maggior parte dei casi, quelle persone che non sono in grado di riunirsi sono membri della Chiesa da vecchia data e questo processo l'hanno già attraversato. Hanno imparato tante di queste cose. È come se Dio dicesse “Ora vi conosco”. Non veniamo giudicati su quelle cose che non siamo in grado di fare, ma veniamo giudicati quando siamo in grado di farle.

È per questo che tocchiamo su questo tema, perché il Covid non dovrebbe ostacolare la nostra comunione. Qual è la cosa più importante? A volte può essere difficile farlo capire. È il modo in cui Dio giudica. Cos'è che Dio vuole? Cos'è che desidera per noi? Cos'è più importante, andare alla Festa dei Tabernacoli o non andare perché ci sono quelli che sono stati vaccinati e “ne potrei rimaner leso”? Dovrebbe essere più che ovvio.

Ci sono cose che dovremmo capire spiritualmente, cose non difficili a capire nella luce di ciò che è importante a Dio. Per Dio è importante che si stia insieme.

Tra poco farò ritorno a questo perché va a pennello con alcuni degli esempi che ho dato la settimana scorsa sulle cose che Herbert Armstrong faceva o non faceva. Uno può imparare da quel tipo di cose, può imparare a soppesare cos'è più importante.

È con questo in mente che mi sono fatto vaccinare, perché per me è più importante potermi riunire in comunione con la gente di Dio, qualunque possa essere la mia destinazione, e farlo senza causare stress o ansietà nelle vite degli altri. Ma poi c'è un altro gruppo di persone che non è d'accordo con questo perché teme di essere contagiato. Queste persone sono nel torto e questa situazione deve cambiare. Sotto molti aspetti, si riduce a quanto amiamo l'un l'altro.

È questa la fede! Alcuni possono pensare che aver fede significa di non fare ricorso a certe cose che possono essere di aiuto. Anzi, pensano sia meglio se si faccia uso di prodotti a base di erbe. Sono molte le cose che si possono fare per migliorare la vostra dieta. Ci sono misure che potete adottare per migliorare qualche aspetto della vostra vita. Ma se lo fate in un modo che va oltre i limiti della moderazione, probabilmente dovrete rivalutare il vostro punto di vista. Lo stesso discorso vale per le medicine e cose del genere. È necessario trovare equilibrio in queste cose e ognuno deve fare le proprie scelte e prendere le proprie decisioni.

Quindi, cos'è più importante? Non è una cosa spirituale. Ci sono persone nella Chiesa di Dio che a causa del loro passato hanno dei problemi con questo tema di guarigione e fede e se affidarsi affatto a un dottore. Questo al punto di non prendere un'aspirina, di non prendere una Tylenol o forse qualcosa a base di erbe che può aiutare nello stesso modo. Perché ovviamente, secondo loro, questo è l'approccio migliore per noi tutti! E poi si impuntano su questo. Smettetela. Se è questo che scegliete di fare, bene, ma non fatene una pubblicità nella Chiesa di Dio come il miglior modo di agire, perché vi dico senza mezzi termini che non lo è!

Molte persone nella Chiesa di Dio hanno rovinato i loro corpi con l'uso dei prodotti a base di erbe, al punto di trovarsi sull'orlo della morte! Spero capiate cosa sto dicendo. Si può esagerare nelle cose. Nel settore delle erbe ci sono cose che possono uccidere, chiaro? È possibile fare miscugli che non sono sani per il corpo umano. Se si esagera possono essere nocivi. Sono in grado di distruggere gli organi e uccidervi! Capite?

Vediamo ora quante persone muoiono nel prender dell'aspirina? Può succedere se si esagera. Si può morire dissanguati. Può causare emorragie interne se uno dovesse prenderne in quantità su base regolare. È per questo che il mio dottore ha detto che dovrei prendere una aspirina per

bambini ogni giorno. Io ho invece deciso di prenderla in giorni alternati. Ho deciso di ridurre la quantità. Quindi, ognuno deve decidere come fare certe cose.

Ho anche dovuto decidere se prendere certe medicine per il colesterolo, altrimenti mi uccide! Sono quasi morto in cinque occasioni. Non ero certo come sarebbe andata. È quello che è. La mia vita è nelle mani di Dio e questo lo sapevo. Quando sei senza conoscenza, ne sei ignaro. Riapri gli occhi ma la tua mente non va sull'accaduto. Quando sei fuori, sei fuori. Ti aiuta ad affrontare le cose quando torni alla normalità. Ti rendi conto che non sai se riaprirai gli occhi o no, e se gli riapri la tua vita è nelle mani di Dio e Dio non ha ancora finito con te.

Noi nella Chiesa di Dio siamo unici perché la nostra vita è nelle mani di Dio. Egli completerà in noi un'opera, se il desiderio è di sottometterci a questo processo. Ci dà questa opportunità.

Voglio condividere qualcosa con voi, se lo vogliate ascoltare o meno. Sto prendendo quelle che chiamano statine per il colesterolo. Sapete perché? È un po' come (e senza offesa per i russi) la roulette russa, dove mettono un proiettile nella camera del revolver e la fanno girare e [sparano.] E prima o poi... Questo è un po' come ho dovuto considerare le statine.

So che la mia vita è nelle mani di Dio, ma ho dovuto prendere una decisione. L'ultima volta i dottori mi hanno dato un quadro molto chiaro della situazione. Avevano preso un'arteria da questo braccio, poi un'altra dalla parte interna, da qui, fino ad arrivare alle mie caviglie – da entrambe le parti. Dopo l'operazione mi ha fatto sapere che non ne rimangono molte da poter usare. Ce n'è una in quest'altro braccio e se è in buono stato potranno forse usarla. Stanno anche considerando la possibilità di prelevarne una dallo stomaco.

Ma non me la sento proprio di sottomettermi di nuovo ad un'operazione. Non voglio che si mettano a "mietere" delle altre vene e di subire un'altra operazione al cuore. Sono già stato operato due volte, due volte di troppo. È una condizione congenita. In famiglia, i nostri fegati producono troppo colesterolo, quindi cosa fare? Le statine mi danno dei fastidi. Ci sono persone che sono molto allergiche a queste medicine e non possono prenderle affatto. Ne ho prese un poco e hanno ridotto il colesterolo a 305... Per uno come me è come una sentenza di morte. Accadrà prima che dopo. Quindi, le mie arterie continuano a intasarsi e devono continuare ad aprirle, ad inserire uno stent per poter ... Ma non puoi metterne troppi perché è come un'autostrada, è congestionata e si ostruiscono anche in questo modo.

Devono inserire delle nuove arterie per bypassare il tutto. È per questo che lo chiamano un bypass. Ma ora sto prendendo un'altra medicina. La inietto io stesso ogni due settimane. Ha ridotto il cattivo colesterolo a 177. Il tasso del mio buon colesterolo è ora più alto di quello non buono, un'insolito ribaltamento della bilancia.

Il punto che sto facendo è che ho dovuto prendere delle decisioni lungo il percorso. So che la mia vita è nelle mani di Dio, ma devo anche usare un po' di saggezza in queste cose. La verità è che non ho alcuna voglia di essere di nuovo ricoverato per un terzo intervento chirurgico,

perché si mettano a cercare qualche arteria. E poi c'è il periodo di ricupero che richiede del tempo. Non ne ho proprio voglia e ho quindi dovuto prendere delle decisioni.

Anche voi dovete fare delle scelte in cose del genere. Non è una questione di essere nel torto. In passato, molti nella Chiesa credevano che sarebbe stato sbagliato avere un bypass, sbagliato cercare l'aiuto della professione medica. No, è Dio che dà la guarigione al corpo umano. L'ha fatto.

È una meraviglia la capacità del corpo di riprendersi. Le cicatrici quasi spariscono nel corso del tempo. Questa creazione fisica è qualcosa di incredibile! Vengono fatte delle incisioni sul corpo, viene applicata della pressione e i tagli si chiudono. È incredibile! Il sangue non fuoriesce dalla pelle ma è proprio lì. Il tutto funziona in un certo modo e non fuoriesce. Che meraviglia! Questo non cambia il modo in cui dovremmo vedere Dio o pensare che non dovremmo assumere farmaci.

Spero non ci siano più persone nella Chiesa che pensano che sia un peccato, o che si manchi di fede se si prende una medicina. Se è questo il caso, vi dico che vi sbagliate. Siete nel torto. Il vostro modo di pensare è sbagliato. Sbagliato! Sbagliato! Sbagliato! Se io sono l'apostolo di Dio, vi sbagliate. Questo è da Dio. Spero ognuno accetti questo. Non posso essere più chiaro.

Comunque, stiamo parlando di questo perché la "diffusione" non è altro che un sacco di balle. Entrare in qualsiasi argomento su questo e causare delle divisioni nella Chiesa di Dio è sbagliato. Questo è peccare in se stesso. Divide perché non concorda con ciò che viene insegnato nella Chiesa.

Non mi ripeterò su questo tema. Una proteina! Non è possibile beccarsi il Covid con una proteina di questo genere, chiaro? È una proteina che assiste il corpo a creare un'immunità contro il Covid. Forma degli anticorpi contro il Covid.

Dio ha istituito nella Chiesa un processo tramite il quale siamo in grado di prendere la misura delle cose e di giudicare. Dobbiamo stare attenti a non fare di testa nostra, a non sconvolgere i nostri rapporti con gli altri e con Dio. Dobbiamo stare molto attenti in questo perché è molto pericoloso. La cosa più importante di tutte è di far sì che nulla causi danno o distruzione spirituale. Le cose fisiche vengono e vanno, ma le cose spirituali, i rapporti nella Chiesa, sono queste le cose di grande importanza.

Voglio ora fare un salto e ritornare all'esempio dato da Herbert Armstrong. Eppure c'erano degli evangelisti che cominciarono ad insegnare in base alle loro idee sulle medicine, di non affidarsi alle cure di un dottore, di non 'fare questo' e di non 'fare quest'altro', eccetera. Era un punto di vista che non concordava con la verità, un approccio di mentalità ristretta.

Fu più di un evangelista, ma uno in particolare fu il massimo responsabile di tutto questo, una persona che causò gran danno nella Chiesa. Insegnò queste cose a studenti che poi fecero altrettanto nelle loro congregazioni, al punto che pensare diversamente rifletteva una

mancanza di fede. Questo insegnamento prese radice in gran parte perché negli anni '60 e '70 la Chiesa era ancora molto giovane. Era difficile ribaltare una situazione che veniva equiparata ad una mancanza di fede.

Dovuto a questo, le persone nella Chiesa di Dio non erano veramente in grado di comprendere cos'è veramente il significato della parola 'fede'. Aver fede veniva vista come un qualcosa che va elaborata dentro di noi. La fede non è una cosa che viene elaborata internamente. Lo stesso è vero dell'amore di Dio, agape. Non si può decidere su due piedi di uscir di casa, perché oggi ho deciso di amare tutti quanti. Metterò in pratica l'amore di Dio, l'agape.

Per favore, capite ciò che sto dicendo. L'amore non proviene da dentro di noi, viene da Dio. Potete pregare e chiedere a Dio di avere di più del Suo modo di pensare, del Suo spirito nei confronti delle persone di questo mondo e di poter combattere contro l'egoismo. L'egoismo è nemico dell'amore di Dio. Dobbiamo quindi crescere in questo Suo amore. Ma la stessa cosa è vera con ciò di cui stiamo parlando qui. Si tratta di capire che queste cose devono venire da Dio. Ciò che è spirituale viene da Dio.

La settimana scorsa ho detto che Herbert Armstrong si faceva vaccinare prima di andare a certi paesi all'estero. Ma c'è qualcos'altro di cui ero al corrente. C'era un medico nella Chiesa che vaccinava ma non vaccinava. Prima di andare a degli scavi archeologici a Gerusalemme, gli studenti dovevano ricevere il vaccino. L'atteggiamento era del tipo, beh, ci è stato detto che lo dobbiamo fare... Potrò non avere i dettagli in modo perfetto, ma in sostanza le cose venivano fatte come segue: "Possiamo inserire il vaccino nella siringa e accostarla alla pelle, ma in nessuna istruzione viene detto che deve penetrare nella carne, o se lo dice non occorre necessariamente iniettarlo completamente..." Secondo loro erano stati vaccinati, anche se in fin dei conti la pelle era stata solo perforata con un ago. Quindi, [secondo loro] non era proprio una bugia, e potevano mettere per iscritto che gli studenti erano stati vaccinati.

Era un modo di raggirare la situazione. Francamente, non era altro che una bugia per venire a termini con il concetto che ricevere un'iniezione rifletteva una mancanza di fede e questo costituiva peccato. Nel sentire questo, molti di voi penserete, "Eravate tutti matti allora?" Una situazione deve essere vissuta per poterla capire. Si tratta di un processo di crescita. Eravamo allora a quel punto. Eravamo giovani. C'erano cose che non sapevamo. Cose che non erano conosciute. È stata una lotta.

Devo ammettere che certi modi di pensare hanno avuto un impatto su di me nel senso di dover più tardi rispondere a certe domande. Beh, come agire in certe circostanze? È una cosa se sei coinvolto in un incidente stradale, hai un sacco di ferite e ti rimettono in sesto nel miglior modo possibile, ma cosa fare se qualcosa non funziona nel corpo e devono asportarla, come, ad esempio, l'appendice? È sbagliato farlo? Dimostra una mancanza di fede? Perché Dio potrebbe guarire in un attimo.

Ma sapete cosa? La mia comprensione, la mia esperienza è che Dio non è mai intervenuto per salvare nessuno che avesse avuto un'appendice scoppiata. Può diventare settica. Quando

un'appendice scoppia, diventa settica e ti uccide. Se fai passare quei veleni attraverso il tuo corpo, finisce che ti pieghi dal dolore.

È successo a me a Sydney, in Australia. Anzi, ebbe inizio quand'ero nella Nuova Zelanda. Fu lì che l'appendice scoppiò, ma non me ne resi conto. Passarono circa cinque giorni quando tutto ad un tratto fui colto da un fortissimo malore in un albergo di Sydney. Nemmeno i miei attacchi di cuore sono stati così dolorosi! Era insopportabile! Fu il risultato di tutti quei veleni sparsi nel mio corpo. Ero al punto di vita o di morte. Comunque, mi tolsero l'appendice.

Immaginate l'essere portati all'ospedale, solo per dire al dottore che non vuoi che ti tolgano l'appendice! Tanto vale rimanere a casa e o vieni guarito o non vieni guarito. Ho saputo di persone in passato, nella Chiesa, che sono morte perché non si erano sottoposte a qualche cura. Una bambina, figlia di un ministro, morì durante la Festa a Big Sandy (Texas), perché non le fu asportata l'appendice. Questo perché credevano che Dio l'avrebbe guarita.

Che cosa terribile imparare la lezione a questo costo, di non pensare che Dio ci abbia dato la capacità di imparare sul funzionamento del corpo umano col fine di fare certe cose noi stessi.

Non è scienza missilistica, ma si sta muovendo in quella direzione. Dio permette all'uomo di asportare delle arterie per riposizionarle altrove. Non ha nulla a che fare con la fede. Spero proprio che in queste cose stiamo arrivando ad una maggiore unità nella Chiesa.

Un'altra cosa è il consumo di carni pure ed impure. Ho visto un grande abuso di questo. C'è una lezione che possiamo imparare da questo, ma non da usarla come una scusa per peccare. Non come scusa per giustificare qualcosa che crediamo sia necessario fare quando ci troviamo in qualche circostanza un po' simile.

Ci fu un'occasione in cui Herbert Armstrong fu invitato ad un banchetto con alcuni dignitari. Sono piuttosto certo che uno era un re. Gli fu servito solo del cibo impuro e lui lo mangiò. Lo mangiò in quell'occasione ma poi mai più.

Alcune persone nella Chiesa rimasero totalmente scandalizzati quando sentirono dell'accaduto. "Herbert Armstrong ha mangiato del maiale... o cosa mai fosse. Credo fu del maiale. Dovette soppesare la situazione. Sapeva che il vangelo doveva essere proclamato in tutto il mondo, cosa che stava compiendo con quella visita. Quella visita avrebbe aperto le porte ad altre visite per proclamarlo ai leader in diverse parti del mondo. Non poteva andare direttamente alla popolazione, doveva esser fatto attraverso la leadership. Era l'unico modo di adempiere alla scrittura, ma questa è un'altra storia.

Comunque, il punto che viene fatto è che doveva prendere una decisione. Era in presenza di un re che non voleva offendere, ma Dio dice di non mangiare cibi impuri. È un tanto simile a quando Davide trasgredì nel mangiare i pani della presentazione. Non era un'azione legittima ma Dio non gliela attribuì come peccato, e nemmeno l'attribuì a Herbert Armstrong per ciò che fece. Okay?

Decise di farlo perché era solo una cosa fisica, un pasto che non l'avrebbe ucciso. Ciò che è importante è l'atteggiamento dietro l'azione. È l'atteggiamento, in questo caso, verso la legge data da Dio sulle carni pure ed impure. La nostra dieta deve consistere di ciò che è puro. Tutto considerato, decise di mangiare qualcosa con l'intenzione di non offendere un re, ma si assicurò che non accadesse mai più. Dopo quell'esperienza, qualcuno andava a parlare con il personale responsabile per la preparazione dei pasti per far loro sapere che non poteva mangiare certe cose come gamberi, aragoste o certe altre carni. Da allora gli veniva servita solo carne pura.

Dopo esser stato colto in quella situazione scomoda, imparò dall'esperienza. Ma ho sentito persone nella Chiesa usarla come scusa. Sai, ero da mia zia, o da mia nonna, ma non sapendo quale fossero le mie convinzioni a messo questo davanti a me e l'ho mangiato perché così fece anche Herbert Armstrong perché non voleva... Ma stiamo parlando di un re.

C'è una differenza enorme tra il suo compito e quello tuo. Non dovrei nemmeno entrare in una spiegazione. C'è un'enorme differenza tra ciò che lui stava facendo e ciò che fai tu nel visitare tua zia o tuo zio o tua nonna o chiunque sia. C'è un'enorme differenza nel dire qualcosa di questo tipo a un leader o nel far sapere ad un membro della tua famiglia che non mangi un certo cibo ed essere fermo in questo, e di fare da esempio. "Non posso mangiarla."

Herbert Armstrong non avrebbe più visto quel re e quell'incontro era più importante che il digerire quella carne impura.

Spero capiate cosa sto dicendo. È il principio spirituale che è importante e non di farne una questione in bianco e nero. Non è una questione di un assolutamente sì o no. Quanto vorrei si potesse sempre avere un modo di pensare sano ed equilibrato. Ma non l'abbiamo, e quindi dobbiamo passare per molte esperienze per arrivare alla nostra destinazione.

Ho dato questo esempio perché in tali casi soppesare qual è la cosa più importante? Per lui era il suo compito, la commissione datagli da Dio di proclamare il vangelo ai leader. In questo caso qui, il mangiare quella carne non era da essere paragonato al darsi al furto. Non è da paragonarlo alle leggi dei Dieci Comandamenti. Se non altro, potrebbe esser visto come un modo più raffinato di un'osservanza dei primi quattro comandamenti, di un atteggiamento nei confronti di Dio. Non c'è modo che avrebbe mai permesso che queste carni facessero parte di una sua dieta. Si assicurò che non accadesse mai più.

A volte capitano certe cose e uno deve decidere come affrontarle. Le nostre decisioni a volte sono buone e altre volte no. Vorrei poter dare a tutti qui spiritualmente quello che ho detto, ma non posso perché so che è stato ricevuto in modi diversi.

Ritorniamo ora al libro dei Filippesi. Di nuovo, ci viene qui detto di non permettere che le tensioni, le contese, le preoccupazioni e l'ansietà interferiscano con la vostra vita spirituale, con la vostra comunione. Non dovrebbero affatto interferire.

Filippesi 4:6 – ... ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio mediante preghiera e supplica, con ringraziamento. Ritorniamo al fatto che ha a che fare con il nostro rapporto con Dio. Si tratta di essere grati a Dio per averci dato le cose, secondo le quali possiamo vivere in un modo giusto. Sono cose che possiamo esercitare nelle nostre vite, nelle quali c'è un'incredibile libertà.

E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza... La pace di Dio. La tranquillità che deriva dal fare ciò che è giusto, sapendo che le scelte e decisioni prese sono ben viste da Dio. Ma è un'altra storia se si fa qualcosa contro Dio e la nostra coscienza non è a posto.

... che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti. Cosa viene inteso con "sorpassa ogni intelligenza?" È qualcosa che Dio possiede e che può dare. Non è una pace che si può dare alle persone di questo mondo. Sarebbe inutile cercar di spiegare come ottenerla o spiegare come sono fatti gli esseri umani. Non si può spiegar loro che la nostra natura è egoistica e che per avere la pace uno deve sbarazzarsi di tutte le menzogne e dei drammi nella propria vita. Non capirebbero il vostro modo di pensare e ciò che direste. È ovvio, quindi, che sarebbe inutile.

Quindi, c'è una pace che Dio ci dà. Quando ce l'hai e la stai sperimentando, è una cosa personale tra te e Dio. Lo sai che ce l'hai. Quando sai di essere libero dal dramma, sai di esserne libero e c'è pace in questo. Che cosa fantastica sperimentare la pace di Dio perché si vive correttamente, secondo le vie di Dio.

E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza... Non è questione di conoscenza e comprensione, qualcosa che si ottiene da soli. È qualcosa che Dio dona attraverso il nostro vivere nel modo giusto. **...custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Giosuè. Quanto al rimanente, fratelli, tutte le cose che sono veraci...** Quindi, è di questo che stiamo parlando.

Non è facile nel mondo di oggi. Fate attenzione alla spazzatura che lasciate entrare nella vostra mente tramite Internet o le notizie o qualunque sia la fonte. State attenti. Assicuratevi di cercare di avere un sano equilibrio e di pensare correttamente in rispetto a ciò che ascoltate. Dobbiamo essere in grado di discernere spiritualmente.

Tempo fa ho detto, e non so fino a che punto tutti abbiano capito che si può guardare qualcosa in TV e imparare da esso. Potete vedere ciò che è sbagliato, ma non farne parte. Potete sapere che quello che state vedendo è sbagliato e rimanerne disgustati... Oppure potete semplicemente buttare la TV fuori dalla finestra. Va bene, se è questo che volete fare. Tuttavia, preferisco crescere e poter discernere, poter riconoscere le cose sbagliate in questo mondo ed essere in grado di individuarle rapidamente. Allora so cosa deve essere cambiato e ho l'esperienza di desiderare il cambiamento, in modo simile a come le scritture descrivono Lot. Vedeva ciò che vedeva tormentava la sua anima giusta. Vedeva chiaramente cosa c'era che non andava, ma non vi partecipava.

Sta a noi scegliere. Non ci partecipate, ma le cose sono quelle che sono e sapete che questo mondo è così. Ma se voltate le spalle ad ogni cosa e non sapete cosa sta succedendo nel mondo, perdete qualcosa che non potete ottenere in nessun altro modo se non attraverso l'esperienza.

E la stessa cosa è vera oggi per quanto riguarda le notizie. A volte mi torturo guardando un po' di notizie. È una tortura perché vedi tutto ciò che c'è di sbagliato, ma al contempo divento più profondamente convinto di ciò che deve cambiare. Riesco a percepire certi atteggiamenti che stanno per manifestarsi. Lo riconosco più rapidamente nelle persone. Maggiore la spiritualità in voi, maggiore sarà la perspicacia.

Perché quando puoi cogliere al volo il pregiudizio di qualcuno da ciò che dice, puoi vedere [l'atteggiamento]. Che cosa incredibile essere in grado di cogliere rapidamente cose del genere, essere in grado di vedere la vera mentalità delle persone, dagli errori in ciò che dicono. Per me è una cosa bellissima. Spero capiate quello che sto dicendo.

Di nuovo, **Quanto al rimanente, fratelli, tutte le cose che sono veraci.** Abbiamo molto materiale su cui parlare oggi. Ma ciò a cui mi aggrappo è ciò che è vero. Questo è ciò che mi incoraggia, la consapevolezza che questo mondo cambierà presto. Questo è qualcos'altro di cui inizieremo a parlare. Non so esattamente come affronteremo parti di questo argomento, ma è qualcosa che deve essere affrontato. Dobbiamo riconoscere che le cose sono sbagliate in questo mondo] e che devono cambiare.

Si tratta di essere più convinti che tutto nel mondo è sbagliato. "Tutto", ossia ogni sistema, ogni processo in questo mondo, perché non sono basati sul modo di vivere di Dio. Sono imperfetti. E se riuscite a percepire e a individuare i difetti, significa che imparate a giudicare. Crescerete nella vostra capacità di discernere rapidamente le cose.

Se non facciamo queste esperienze, come impareremo a discernere? Le esperienze sgradevoli sono lì per questo motivo. Ecco perché Dio ha permesso a un essere spirituale e a tutti gli altri esseri demoniaci di essere su questa terra, in modo di poter sapere com'è. Sperimentiamo la loro influenza in varie situazioni. A volte ci bombardano; sperimentiamo com'è. Sappiamo cosa devono passare gli altri nel mondo.

Ora, se siamo totalmente privi di queste esperienze, non stiamo crescendo al punto di essere utili. Non svilupperemo la capacità e il talento che Dio può plasmare in noi. Non svilupperemo queste cose senza passare attraverso esperienze difficili; è così che si impara a pensare correttamente. Lungo tutto il percorso, facciamo costantemente delle scelte su ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, guardando tutto. Se riuscite a capirlo e a vederlo più pienamente vi renderete conto che è un processo meraviglioso, attraverso il quale Dio ci accompagna per trasformare la nostra mente, il nostro modo di pensare.

...tutte le cose che sono veraci, tutte le cose che sono oneste... Quindi, è una questione di discernere in ciò che ci circonda cosa è nobile e cosa non lo è. Possiamo seguire le notizie o la

società intorno a noi e siamo in grado di vedere ciò che ci può essere di nobile e ciò che non lo è.

...tutte le cose che sono giuste... È sicuramente molto difficile trovare cose che sono giuste in questo mondo. Vediamo le debolezze del mondo, in tutto ciò che fa parte di questa società. Che cosa è giusto? Oggi il mondo è pieno di cose folli.

...tutte le cose che sono pure... Bisogna veramente darsi da fare per trovare qualcosa di puro.

Il posto migliore per trovare qualcosa di puro è qui tra noi, nella Chiesa, quando il popolo di Dio si riunisce e abbiamo l'opportunità di condividere in certe cose. Questa è la più grande opportunità che abbiamo nel corso della settimana, di sperimentare insieme qualcosa che ha purezza, nobiltà, bellezza e verità in sé. Non sperimenti queste cose là fuori nel mondo.

Ora, vedere cosa c'è che non va nel mondo può insegnarci molto. Come vi ho detto molte volte, le cose che ho imparato come ministro, ciò che mi ha reso ciò che sono, è il risultato del vedere ciò che veniva fatto in un modo sbagliato. È qualcosa che Dio mi ha consentito di vedere. Ho imparato come fare e come non fare certe cose.

Così si impara a non fare le cose nel modo sbagliato. Ti sforzi di fare le cose correttamente, perché sei ora più capace di vedere nel modo giusto. Lo stesso è vero nella nostra vita. La comunione è una cosa bellissima. Non tendiamo a valutare la comunione con il valore che si merita. Si spera che, dopo questa serie, saremo in grado di valutarla di più, di pregare di più su questo e riconoscere la necessità di riunirci di più.

Ecco perché sto supplicando il popolo di Dio di riflettere sull'importanza di stare insieme. La settimana scorsa qualcuno ha guidato per dieci ore per stare insieme ai fratelli. E sapete cosa? Eravamo i più vicini a loro. Una famiglia giovane, con due figli, disposta a percorrere quella distanza. Normalmente, come hanno detto, il loro viaggio dura otto ore, ma con due bambini ci sono volute dieci ore. È comprensibile, si può apprezzare il sacrificio fatto. È qualcosa che si può veramente apprezzare, è gratificante e incoraggiante vedere un tale sacrificio.

Penso a ciò che è stato detto prima riguardo alla sottomissione, un arrendersi alla via di Dio, il desiderio di qualcosa di giusto. E per farlo, dobbiamo combattere contro questa natura umana. Sarebbe molto più facile restare a casa e seguire il sermone sulla TV, piuttosto che guidare per dieci ore. Pensate a cosa comporta un viaggio del genere: la famiglia di cui ho parlato è dovuta tornare a casa, impiegando altre dieci ore. Venti ore in un fine settimana.

È ovvio che non possono riunirsi con i fratelli ogni settimana. Ma fare questo viaggio è stato per loro qualcosa di prezioso. Sapevano che quando l'apostolo di Dio visita una zona, più persone si sforzano di essere lì. È così che dovrebbe essere. È una buona cosa da sperimentare perché ci fa capire che stiamo combattendo, che ci stiamo sforzando e che vogliamo questo modo di vita. Dimostra la volontà di andare anche più lontano, qualunque cosa ciò possa comportare. Alcuni fratelli in visita qui oggi hanno fatto molta strada per arrivarci.

Una cosa tale è incoraggiante per me come apostolo di Dio. Quindi grazie. Probabilmente non lo dico abbastanza. Ma sono grato perché lo vedo negli altri. Come descriverlo? È una cosa bellissima. Puoi spiegarlo parlando del sacrificio del popolo di Dio, di un atteggiamento altruistico, della disponibilità del popolo di Dio di sacrificarsi. Queste cose le possiamo imparare gli uni dagli altri.

Non è una cosa meravigliosa? Questo tipo di spirito, questo tipo di mente, questo tipo di atteggiamento, è contagioso; influisce positivamente sugli altri. Fa sentire bene. È giusto, è incoraggiante, motiva. È bello! È esattamente ciò di cui parlano le scritture.

Come abbiamo letto la scorsa settimana in Efesini, si tratta dell'edificazione della Chiesa in agape, nell'amore di Dio. Ecco perché la Chiesa deve essere unificata, un Corpo, uno spirito, una verità, una fede. Tutte le cose di cui si parla, che riguardano un'unica fede. C'è un battesimo, un Dio unico e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, fra tutti e in voi tutti, e via dicendo. Continua, parlando del ministero, di ciò che è necessario in quel contesto e del motivo per cui Dio ha dato il ministero alla Chiesa. Il ministero ha uno scopo; esiste in modo che le persone non si allontanino dalla verità a causa di modi di pensare e idee differenti, da insegnamenti che esistono nel mondo. Siamo bombardati da vari insegnamenti sbagliati nel mondo di oggi.

Penso alla Chiesa, al legame prodotto dall'amore di Dio. Quest'amore ci unisce e ci rafforza. Tramite l'amore ci rafforziamo a vicenda, semplicemente stando insieme. Viviamo in un mondo duro. Non possiamo mettere un prezzo sulla benedizione che siamo in grado di sperimentare nella nostra comunione. Non rientra nella volontà di Dio di permettere che qualcos'altro interferisca con questo.

Preferirei avere fede facendomi vaccinare, piuttosto che avere una sorta di fede distorta sul perché non dovrei – a causa degli ingredienti nel vaccino, preoccupandomi di cosa quegli ingredienti potrebbero farmi tra dieci o vent'anni. Bene, questo non è un problema per me. Potrebbe essere una preoccupazione per voi. Lo sarebbe per me se stessi parlando della situazione di un bambino. Ecco perché ho messo in guardia i fratelli, perché ci sono cose che non si sanno ancora su un possibile effetto sui bambini piccoli, in seguito, a causa di un vaccino. È saggio astenersi dal somministrare ai bambini il vaccino contro il Covid.

Ma quando si arriva all'età adulta, bisogna iniziare a soppesare le cose. Sta a voi scegliere e decidere. Ma siate saggi nel prendere queste decisioni, di prenderle senza pregiudizi, senza aggrapparvi a un'idea che ritenete vera, quando non siete veramente sicuri se sia vera o meno. Ma in generale, abbiamo dei preconcetti quando abbiamo già preso la nostra decisione [di non essere vaccinati]. Che casino questa natura umana.

...tutte le cose che sono giuste, tutte le cose che sono pure, tutte le cose che sono amabili...

Questo elimina un sacco di drammi nella vita. Se questi sentimenti sono in voi, pensate a ciò che è bello. Il dramma non è qualcosa di amabile; è snervante.

Il dramma è assolutamente snervante. Lo odio con tutto il mio essere. Odio trovarmi in un tale ambiente, quindi scelgo di starne alla larga. Se mi è possibile, vado il più velocemente possibile nella direzione opposta. Tuttavia, se è qualcosa in cui devo essere coinvolto, per aiutare a correggere qualcuno o per aiutare una persona a diventare un esempio migliore in determinate situazioni, questa è un'altra cosa. Ma per quanto riguarda il dramma quotidiano della vita, perché aver a che fare con cose del genere?

Sapete da dove viene il dramma? Viene dal non obbedire a Dio. Da qualche parte, c'è stata un'incrinatura nell'obbedienza a Dio. In qualche cosa, lo spirito di Dio non è stato coinvolto. In qualche cosa non ci siamo arresi allo spirito di Dio che dimora in noi. Invece, ci siamo aggrappati a qualcosa. Quel "qualcosa" di solito è un "nostro" modo, di solito qualcosa che ci appaga, ma che non è per noi salutare.

A volte le persone si nutrono di drammi. È una tale perversione della mente. Perché non riflettere cosa significa vivere di "dramma"? Ci sono persone che vivono di drammi ed è quasi come se dicessero: "Se non posso averne un po' nella mia vita cosa farò?" Bene, puoi avere pace. È questo che Dio dice. Io preferisco la pace di Dio.

...tutte le cose che sono di buona fama... Se si tratta di qualcosa che vale la pena parlarne, se vale la pena affermarlo, se è qualcosa che vale la pena ripetere, se ha un valore, allora bene. Ma se una cosa non vale la pena ripeterla, perché comunicarla ad altri? Perché concentrarsi su di essa? Perché sprecare il tempo in questo? So perché, e lo trovo frustrante.

...se vi è qualche virtù e se vi è qualche lode, pensate a queste cose. Meditate, pensate a queste cose. Se lasciamo che le cose ci causino ansia e se ci aggrappiamo a sentimenti sbagliati su qualcosa, o di solito sentimenti sbagliati verso gli altri, allora queste cose si accumulano in noi. Iniziamo a sperimentare lo stress, la tensione, e cominciamo a sperimentare il "dramma", che poi si manifesta nella nostra vita. La pace è il risultato del frutto dello spirito di Dio.

Notate **il versetto 9**, l'ammonimento qui contenuto: **Quelle cose che avete imparato, ricevuto e udito da me e veduto in me, fatele.** Ora, questo la dice lunga. Questa affermazione non fu fatta egoisticamente. Non fu detta con alterigia. Paolo non scrisse queste parole per superbia. Le scrisse in verità, perché c'è verità in queste parole. Era una realtà. Diceva alla Chiesa: "mi avete visto, mi avete ascoltato, avete letto quello che vi ho inviato. Quelle cose che avete veduto in me...". Stava parlando del modo in cui viveva la sua vita, le cose che faceva e come si comportava. Includeva tutte queste cose. Di questo parlava, di tutto ciò che rifletteva ciò che era e come viveva come apostolo di Dio.

Quelle cose che avete imparato, ricevuto. Perché qui è coinvolto molto di più di un certo numero di verità rivelate. All'epoca non parlavano nemmeno in quei termini, ovviamente. Non abbiamo iniziato a usare quei termini fino all'ultima parte del tempo di Herbert Armstrong. Quindi, ciò di cui Paolo stava parlando era molto più che semplicemente una dottrina. Questa scrittura si riferisce a molto di più delle cose che ci vengono insegnate sui Giorni Santi e sul Sabato. Riguarda la vita di tutti i giorni e il modo in cui funzioniamo come persone.

Quelle cose che avete imparato, ricevuto e udito da me e veduto in me, fatele. Sarebbe stato bello se i fratelli avessero guardato di più a Herbert Armstrong come apostolo di Dio, sapendo cosa ciò significa. Se si fossero concentrati su come Cristo e Dio operano nelle nostre vite, sapendo come Dio guida e dirige la Sua Chiesa, allora dovrebbe esser stato lui l'esempio su cosa fare e cosa non fare. Sarebbe stato un esempio di ciò che è sano ed equilibrato praticamente in ogni aspetto della vita.

C'erano quelli che iniziarono a criticare le cose che Herbert Armstrong stava facendo, come viaggiare in un bellissimo jet o in una Rolls Royce, o usandola per mandare a prendere un re o un leader di una nazione. Dovremmo essere in grado di capire.

Ora, non guido una Rolls Royce. Ho pensato che qualcuno che qualcuno avrebbe fatto una risatina, ma no. Ad ogni modo, quello che stiamo facendo oggi è totalmente diverso rispetto a allora. Herbert Armstrong aveva un compito e una responsabilità particolare da svolgere e, nel contesto di quelle responsabilità, il suo comportamento fu un esempio.

Sono state tante le volte nella Chiesa di Dio in cui le persone hanno pensato che, poiché inviavano le decime, avrebbero avuto il diritto di determinare come spendere il denaro. No, una persona non ha questo diritto. No, questo non è mai stato il caso. Non è così che Dio opera. Dio guida il Suo apostolo su cosa deve esser fatto e come farlo. Non è una cosa semplice; non è una cosa facile. È una responsabilità che richiede equilibrio in tutto ciò che viene fatto, che richiede venga fatto in un modo più esemplare possibile, perché è molto facile per gli esseri umani trovare difetti.

"Come fai a stare in un bell'albergo quando ci sono quelli che inviano le decime e hanno difficoltà a sfamare i loro figli?" Ora, se mai sentite un commento del genere... Beh, comunque. Ho sentito queste cose molte volte in passato, su certe cose che sono successe in passato. Ho persino sentito, nel recente passato, dei modi sbagliati in cui alcuni a volte hanno giudicato. Quando si inizia a giudicare in questo modo, a pensare in questo modo, c'e' qualcos'altro che sta covando. È triste.

Spero che capiate quello che sto dicendo. A volte penso che ci sia un concetto che "beh, probabilmente potresti guidare quella vecchia Volkswagen del '59 che avevi e sarebbe sufficiente". (Nemmeno una risatina. Hmm. Okay.)

Dico queste cose perché alcuni fratelli tuttora esprimono dei giudizi con mancanza di saggezza. Dovremmo essere in grado di prendere atto delle varie situazioni e renderci conto che è Dio che ispira e determina i vari modi in cui le cose vengono amministrare – come e perché. Proprio come con Herbert Armstrong, per esempio.

Vedete, non ho mai avuto problemi con queste cose in passato. Posso dire sinceramente che in nessun modo ho mai, mai, mai avuto un problema con qualcosa che Herbert Armstrong abbia fatto o detto, perché sapevo che era l'apostolo di Dio. Sapevo che era l'apostolo di Dio tanto e

quanto sapevo ciò che Dio mi aveva fatto comprendere riguardo al giorno del Sabato, i Giorni Santi; sapevo che era vero. Queste sono cose che noi, come esseri umani, a volte dobbiamo fare i conti.

Continuando: ***Quelle cose che avete imparato, ricevuto e udito da me e veduto in me, fatele, e il Dio della pace sarà con voi.*** Sapete cosa? Questa è una dichiarazione molto significativa. Posso dire la stessa cosa nella Chiesa di Dio con fiducia, con audacia.

Comunque, torniamo a Giacomo 3. Ancora una volta, la comunione deve essere basata su ciò che è vero. Le nostre vite devono essere basate sulla verità, su ciò che è vero. Dobbiamo vivere ciò che è vero, sforzarci di essere veritieri e liberarci delle cose che non sono vere, che sono false nella vita.

Così spesso giudichiamo le cose [in modo sbagliato]. È incredibile come siamo noi esseri umani. Conoscete l'origine del modo in cui spesso giudichiamo le cose? Dai nostri pregiudizi, dal nostro modo di pensare sbagliato, dal nostro modo di vedere le cose, dal modo che siamo stati cresciuti. Tendiamo a pensare che altri abbiano fatto le stesse cose o la pensino allo stesso modo. Quindi, spesso giudichiamo in base a questi concetti sbagliati. È un modo totalmente falso di giudicare. Il nostro giudizio deve basarsi su ciò che è vero, su ciò che viene da Dio e dal modo di vivere di Dio.

Giacomo 3:13: Chi è savio e intelligente fra voi? Mostri con la buona condotta le sue opere fatte con mansuetudine di sapienza. Di nuovo, che bella cosa è stata qui scritta. Da dove viene la saggezza? Ebbene, per me sapienza è sinonimo di parola di Dio. La sapienza, la verità, la parola di Dio, viene da Dio. Dio è la fonte. Questo deve vivere dentro di noi. Deve vivere attraverso di noi, perché ci sforziamo di vivere secondo questo modo di vivere, di fare come Dio ci insegna.

Mostri con la buona condotta le sue opere fatte con mansuetudine di sapienza. In altre parole, come ho detto prima, ci si sforza di insegnare queste cose per mansuetudine, per umiltà, ma la realtà e la verità sono la verità. Non bisogna tirarsi indietro da questo, ma averne fiducia.

Ma se nel vostro cuore avete amara (acuta) gelosia... In altre parole, un forte sentimento verso qualcosa. È questo che sta succedendo oggi, tanto nel mondo, e succede spesso nella Chiesa. Perché spesso sento parlare di piccole cose che iniziano a fare il giro da aree diverse. Mi riferisco ad informazioni che hanno davvero a che fare con le teorie e le idee cospirative che circolano in questo mondo. Sto parlando di idee estreme, a volte estremamente estreme.

Ma perché mai, noi nella Chiesa di Dio dovremmo mai perdere tempo e coinvolgerci con questo tipo di spazzatura? Non capisco perché apriamo la porta a certe cose o perché ascolteremmo qualcuno che si suppone sia un'autorità in materia, cercando di influenzare la gente a pensare in un certo modo. Indossate la maschera, non indossate la maschera, fatevi vaccinare, non fatevi vaccinare. Non usate questo. Mancano totalmente il bersaglio.

Noi esseri umani abbiamo un'orribile tendenza a pensare che gli altri debbano fare le cose nel modo in cui le facciamo noi. Sapete perché è così? Perché pensiamo di fare le cose nel modo giusto. "Io so". Se sono d'accordo con qualcosa in TV, è perché è la cosa giusta. So che è giusto. Sapete cosa possiamo poi iniziare a fare? Cominciamo a dire la stessa cosa agli altri nella Chiesa, perché questo è "autorevole", "è vero", "è scienza", "è basato sui fatti". State attenti.

La cosa più importante è l'unità dello spirito. Non importa quanto possiate essere corretti con i fatti, anche per caso. A volte abbiamo accidentalmente ragione a causa di qualcosa che abbiamo visto e sentito. State comunque attenti. Fate attenzione quando si tratta di comunione. Attenzione a cosa diffondiamo. State attenti a ciò che comunichiamo a qualcun altro.

Oggi ci fermiamo qui. A volte ho cercato di essere divertente, ma oggi non ho avuto una reazione umoristica. Quindi, ci lavorerò durante la prossima settimana, perché sto cercando di aggiungere un po' di leggerezza in alcune delle cose che sto dicendo. Non tutto è inteso ad essere totalmente serio in certe cose che sono state dette. Sto cercando di usare esempi che dovrebbero essere visti come un po' umoristici. Ma poi mi preoccupa un po' se non lo sono. Quindi, lo esaminerò questa settimana, per cercar di vedere cosa forse sto dicendo o facendo che non viene ricevuto nel modo inteso. Con ciò, continueremo il prossimo Sabato.